



Prot. n. 2151 II/5

Decisione n. 2025/026

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per l'acquisto di materiale di cancelleria, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)1), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 566,97 (IVA esclusa)

CIG: B6276963A2

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTA il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle

- seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;
- VISTO il D. Lgs. 36/2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 17 co. 1, ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" nonché il successivo art. 72 co. 1 in forza del quale "nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente i dati di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B o C a seconda del caso, fornendo le informazioni richieste dalla stazione appaltante";
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto legislativo, recante il Codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 Marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 Marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 Giugno 2022, n.78;
- VISTO l'art. 224 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n.36, rubricato "Disposizioni ulteriori";
- VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n.36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50, recante <>Codice dei contratti pubblici>>, e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)2022-2025;

VISTO il Regolamento di Istituto prot. n. 638 del 21 febbraio 2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal CDI con delibera n. 14 del 10/02/2025;

CONSIDERATO il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, alla luce dell'Attività Istruttoria operata;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RILEVATA la necessità di questa Istituzione Scolastica di provvedere all'acquisto di materiale di cancelleria da utilizzare nel plesso della scuola primaria Battisti e della scuola primaria Rivolta;

VISTA la nostra richiesta di preventivi, prot. 01212 del 17/02/2025, per n. 5 operatori economici;

VALUTATE le offerte pervenute che risultano coerenti con le esigenze della scuola, congrue nel prezzo e rispondenti con quanto nelle disponibilità della scuola; si procede pertanto all'affidamento di una breve quantità di prodotti;

CONSIDERATO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi dell'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, per individuare gli operatori economici che forniscono prodotti per la sicurezza nei luoghi di lavoro; ed è stato svolto un confronto dei preventivi, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che nella selezione, l'Istituto ha individuato il fornitore in considerazione della competitività del valore economico offerto rispetto alla media delle percentuali praticate nel settore di riferimento, e che il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta più vantaggiosa;

CONSIDERATO che l'operatore ICEA Cancelleria S.a.s. è risultato l'operatore economico con importi maggiormente vantaggioso, tenuto conto dell'economicità complessiva dell'offerta e della piena rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

RITENUTO di procedere all'affidamento tramite ordine diretto con procedura di acquisto n. 1058439 del 21/03/2025 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in favore del suddetto operatore; in quanto richiede un prezzo congruo per la fornitura in parola e tenuto conto dei prezzi di mercato per servizi analoghi;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA

capacità generale [eventuale, e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023];

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

RINVENUTO che la Dott.ssa Maria Beatrice Murdaca risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il RUP riveste anche le funzioni di Dirigente Scolastico, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n.3;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO il pagamento del compenso avverrà dietro presentazione di regolare fattura, e dopo la verifica della corrispondenza delle forniture effettuate.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di procedere**, per le ragioni sopra evidenziate, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, all'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
- **di individuare** l'operatore economico ICEA Cancelleria S.a.s., con sede in Via Privata Ferrara, 10, 21052 - Busto Arsizio (VA) - Partita IVA 00180320129, come corrispettivo per la fornitura di materiale di cancelleria
- **di prevedere** la spesa complessiva di € 566,97 + iva, al Progetto A3/1 Funzionamento didattico dell'esercizio finanziario 2024 dell'esercizio finanziario 2025 che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- **di porre** in essere tutte le formalità relative all'ottenimento del Codice Identificativo di Gara (CIG) e agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza attraverso le piattaforme certificate;
- **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale all'Albo e sul sito web della scuola a norma dell'art. 10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n. 33;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- **di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Maria Beatrice Murdaca ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/223 e del art. 5 della Legge 7 agosto.

Cogliate, 21 marzo 2025

Il Dirigente Scolastico
Murdaca Maria Beatrice
firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.

Pratica istruita da MB

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA